



L'ACCORDO SUL CCNL IN PILLOLE - Dopo serrate trattative e due scioperi nazionali, è stata siglata l'ipotesi d'accordo per il rinnovo del CCNL che sarà valido fino al 31 dicembre 2018 e che verrà sottoposto all'approvazione delle assemblee dei lavoratori.

 LA SCADENZA	Il nuovo contratto decorre da ieri e scadrà il 31 dicembre 2018. Di conseguenza i contratti di secondo livello avranno una durata quadriennale e saranno	rinnovabili, si legge nell'accordo, nel rispetto del principio dell'autonomia dei cicli negoziali al fine di evitare sovrapposizioni
 GLI AUMENTI	La busta paga aumenterà di 85 euro mensili per tredici mensilità per il lavoratore inquadrato nella terza area professionale, quarto livello	retributivo. L'aumento sarà diviso in tre tranches: 25 euro dal 1° ottobre 2016, 30 dal 1° ottobre 2017, gli ultimi 30 dal 1° ottobre 2018
 FONDO PER L'OCCUPAZIONE	La sua operatività è prorogata sino al 31 dicembre del 2018. Vengono confermate le attuali modalità di funzionamento e le misure di finanziamento. Sarà finalizzato	alla rioccupazione, alla solidarietà espansiva, alla riconversione e riqualificazione professionale, ad iniziative mirate ad agevolare l'ingresso dei giovani.
 L'INQUADRAMENTO	Viene confermata la piena fungibilità nell'ambito della categoria dei quadri direttivi, dal 1° al 4° livello retributivo. È istituito fra le parti un cantiere di	lavoro per la definizione di un nuovo sistema di classificazione del personale allo scopo di rendere più flessibile la disciplina contenuta nel contratto del 2012
 WORK LIFE BALANCE	Tra gli interventi viene previsto che l'azienda accordi i permessi per l'assistenza ai figli affetti da patologie legate all'apprendimento, la stessa ne	consentirà la fruizione anche ad ore, fino a un massimo di 5 giorni. In caso di malattia oncologica il periodo di conservazione del posto raddoppia a 36 mesi complessivi

L'accordo firmato mantiene e difende l'area contrattuale e valorizza gli inquadramenti, evitando una riforma degli stessi che avrebbe creato notevoli disagi e problemi.

Unica nel panorama del lavoro, è stata creata una piattaforma bilaterale per la ricollocazione nel settore del personale licenziato in caso di crisi aziendali.

In tema di modello di banca, creazione di nuove attività e professioni sono stati previsti confronti con le banche, attraverso un monitoraggio periodico.